



ISTITUTO DI RICERCA E INTERVENTO PER LA SALUTE

Viale Lunigiana 40
20124 Milano

Tel: 02 94.38.28.21

Fax: 02.947.555.96

E-Mail: amministrazione@spazioiris.it

www.spazioiris.it



Certificato N° ES-0326/2017

DENOMINAZIONE E ID DEL PROVIDER; SPAZIO IRIS – ID PROVIDER 4995

TITOLO ED EVENTUALE EDIZIONE: NON SOLO MADRI - Riscoprire la donna oltre la maternità

SEDI DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTO; FAD CON MATERIALE CARTACEO

IL MATERIALE DIDATTICO ACCREDITATO SARA' INVIATO DALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E FRUIBILE OFFLINE ATTRAVERSO PROGRAMMI DI LETTURA

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO: Luca Granata

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA; tutte le professioni sanitarie

OBBIETTIVO FORMATIVO:

15 - Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti.

ORARI DI INIZIO E DI FINE SUDDIVISI PER GIORNATE:

Fad con invio di materiale cartaceo, disponibile dal 01.01.2026 al 31.12.2026

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLE DIVERSE SESSIONI:

Cosa resta di una donna quando la maternità occupa tutto lo spazio, intimo e sociale? Perché, oggi come ieri, la figura rassicurante della madre continua a essere preferita a quella, più complessa e scomoda, di una donna come soggetto desiderante?

“Una madre non può essere tutto per una figlia o un figlio senza perdere molto di sé e senza togliere moltissimo a loro” scrive l'autrice. Eppure, oggi più che mai, le madri sono immerse in una narrazione idealizzante che le esalta proprio in quanto sacrificali. Ma una società che idolatra la madre e rimuove la donna ha un impatto penalizzante sulla realizzazione di tutte, tanto nel collettivo quanto nel privato, e ancora troppe donne che non hanno avuto figli si dicono fallite. “In ogni donna c'è un enigma, qualcosa di opaco anche a se stessa: un punto cieco in cui proviamo a entrare.” Attraverso casi clinici, riferimenti psicoanalitici, letterari e cinematografici, e la storia di figure esemplari come Maria Callas, Camille Claudel e Lou Andreas-Salomé, l'autrice riflette sulla complessità e le oscillazioni dell'essere donna per provare ad articolare la maternità in modo nuovo: una “maternità femminista”, che non annulli la femminilità ma la integri, un'esperienza trasformativa capace di arricchire la vita di una donna senza soffocarne la creatività e la passione. “La maternità non è alienazione se resta attraversata da un desiderio di donna. E allora una madre sa guardare i figli andare, perché lei stessa è ancora in viaggio.”

NUMERO DI CREDITI RICONOSCIUTI: 24 crediti ecm

BREVE CURRICULUM BITAE DEGLI AUTORI:

Laura Pigozzi: Psicoanalista, psicologa clinica e giuridica penale e civile, filosofa, presso libera professionista

EDITORE: Raffaello Cortina Editore